

MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe



ICEI



EMiT Feltrinelli

Ente Associato



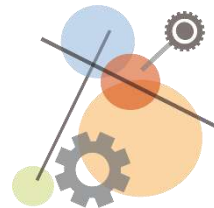
Comune di
Milano

Il quadro normativo di riferimento per l'assunzione di cittadini di paesi terzi

1 Ottobre 2019



Co-funded by
the European Union





Riferimenti normativi

Testo unico sull'immigrazione

Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/1998 n.286

- Modalità di ingresso di un lavoratore extraeuropeo e residente all'estero
- Titolo di soggiorno che consente l'attività lavorativa sul territorio
- Modalità di impiego di un lavoratore extraeuropeo regolarmente soggiornante



MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

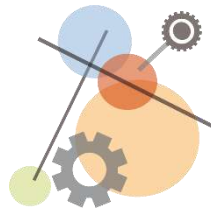
Cittadino non comunitario-extraeuropeo

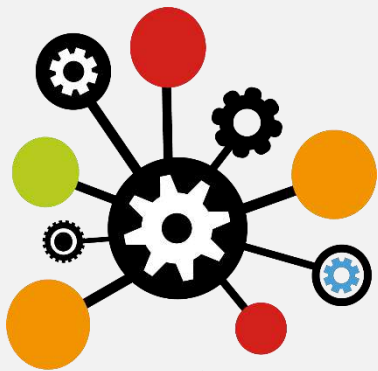
Il *visto di ingresso* – detto anche, più semplicemente, *visto* – è un documento che autorizza il titolare ad entrare in Italia.

Il *visto* viene rilasciato dalle ambasciate e dai consolati italiani all'estero, che svolgono anche funzione di controllo insieme alle Questure (per es. sulle espulsioni).

Può autorizzare l'ingresso in tutta l'area Schengen o solo in un determinato Paese.

Sul visto è sempre specificato il motivo per il quale viene rilasciato.

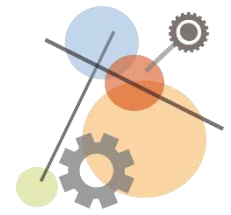
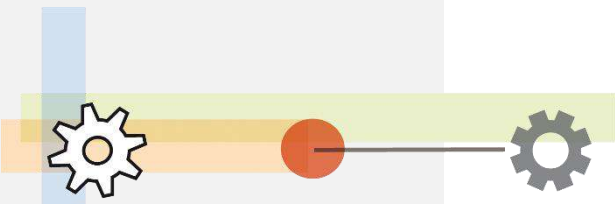
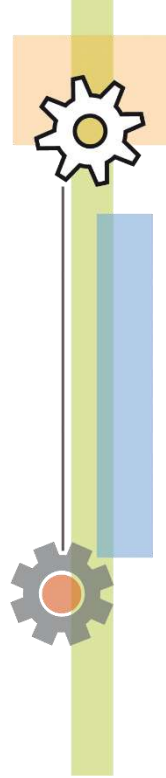


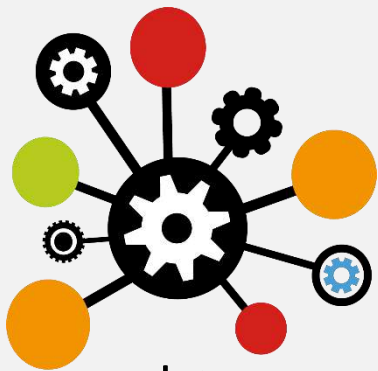


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Per soggiorni di breve durata (non superiori a 90 giorni) non tutti hanno l'obbligo di possedere un visto.
- Per i soggiorni di lunga durata tutti i cittadini non comunitari hanno l'obbligo di visto.



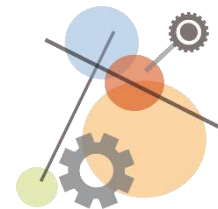


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Attenzione!

- Il visto di ingresso autorizza lo straniero ad entrare in Italia, ma non a soggiornarvi.
- Chi risiede in Italia munito del solo visto di ingresso, senza permesso di soggiorno, non è considerato *regolare*
- La trasformazione in permesso di soggiorno è obbligatoria.
Generalmente il permesso di soggiorno segue il motivo del visto.





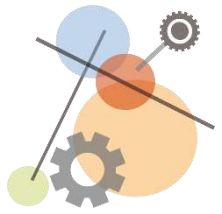
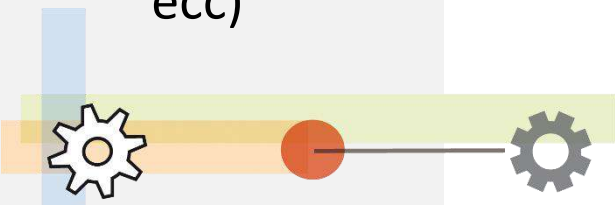
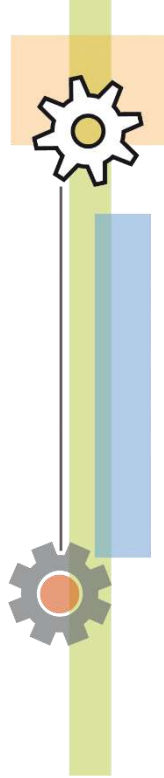
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Ad ogni motivo del visto corrisponde :

- un ben determinato e regolamentato canale di ingresso
- un preciso permesso di soggiorno

- A visti di breve durata (turismo, affari, ecc) corrispondono permessi di breve durata (turismo, affari, ecc)
- A visti di lunga durata (lavoro, famiglia, studio, ecc) corrispondono permessi di lunga durata (lavoro, famiglia, studio, ecc)





MILE

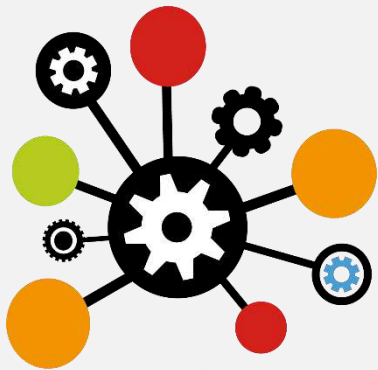
Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Dlgs 286/98

Art. 5 Permesso di soggiorno

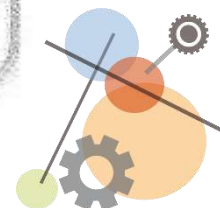
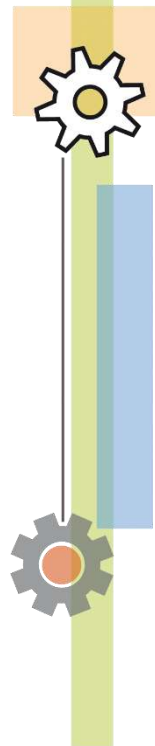
- La durata del permesso di soggiorno non rilasciato per motivi di lavoro e' quella prevista dal visto d'ingresso, nei limiti stabiliti dal presente testo unico o in attuazione degli accordi e delle convenzioni internazionali in vigore.

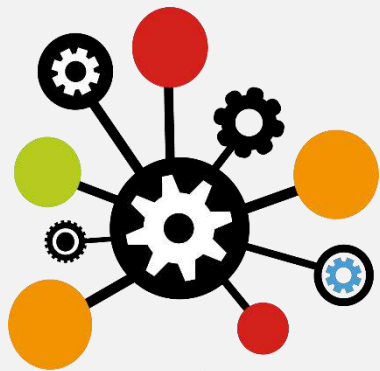
Il permesso di soggiorno per motivi di lavoro e' rilasciato a seguito della stipula del **contratto di soggiorno per lavoro** di cui all'articolo 5-bis. La durata del relativo permesso di soggiorno per lavoro e' quella prevista dal contratto di soggiorno e comunque non puo' superare: a) in relazione ad uno o piu' contratti di lavoro stagionale, la durata complessiva di nove mesi; b) in relazione ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, la durata di un anno; c) in relazione ad un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, la durata di due anni.



MILE

Migrants Integration
in the Labour market



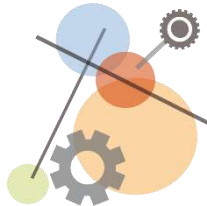


MILE

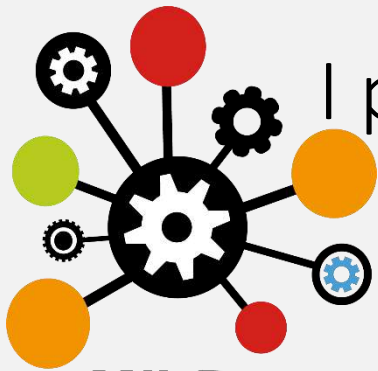
Migrants Integration
in the Labour market in Europe

In base al motivo del visto si decide

- Quanto tempo una persona può rimanere in Italia
- A quali condizioni può entrare
- **Se, ed entro quali limiti, una persona può lavorare**
- Se può rinnovare il soggiorno alla scadenza
- **Se può convertirlo**



I permessi di soggiorno di breve durata

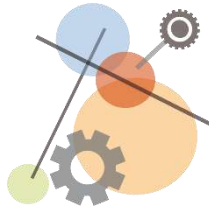


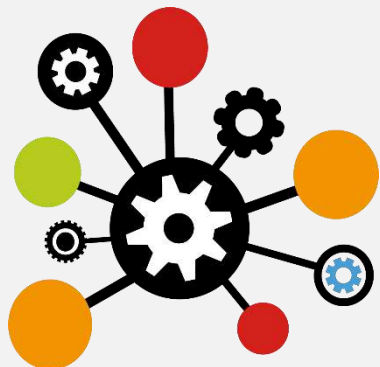
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Tendenzialmente i permessi di soggiorno di breve durata sono “a fondo chiuso”:

- Non possono essere rinnovati
- Non possono essere convertiti



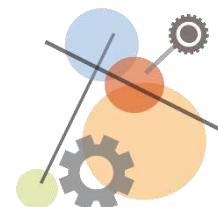


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Lavoro
 - Autonomo
 - Subordinato
- Famiglia
- Studio/tirocinio

I permessi di soggiorno di lunga durata durano al massimo 2 anni

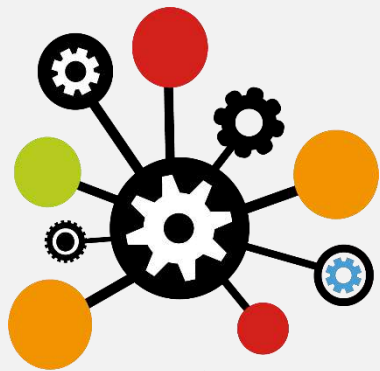




L'immigrazione di lunga durata: un ingresso "a chiamata"

Il principio generale è che qualcuno "chiama" dall'estero un immigrato

- Lavoro: è il datore di lavoro che chiama lo straniero
- Ricongiungimento familiare: lo straniero regolare chiama il parente
- Studio: si entra nell'ambito di "quote" stabilite dall'Università
- Tirocinio: si entra nelle quote stabilite a livello nazionale e assegnate a livello regionale

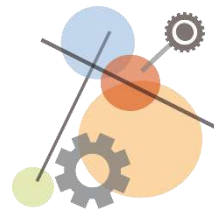


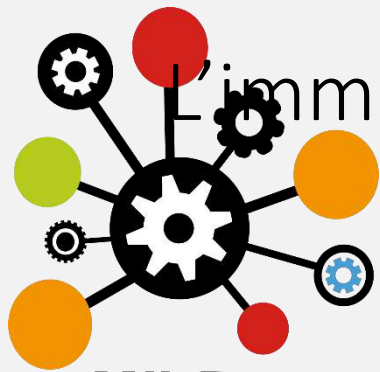
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

I requisiti della “migrazione di lunga durata”

- Essere "chiamati" da qualcuno
- Avere adeguati mezzi di sostentamento
- Avere un alloggio "idoneo"
- Avere il requisito specifico: il lavoro



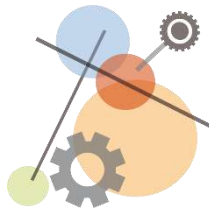


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

L'immigrazione come “interesse legittimo” e non come diritto

- Ingressi per lavoro limitati numericamente attraverso “quote”
- Il decreto flussi
 - Presenza di un datore di lavoro e di un “pre-contratto” (vediamo anche il caso di «chiamata» per tirocinio in Regione Lombardia)
 - Nullaosta della Prefettura (previo controllo in prefettura di motivi ostativi)
 - Rilascio del visto di ingresso “per lavoro subordinato”
 - Firma del contratto in Prefettura (esclusi i casi di ingresso per tirocinio)
 - Richiesta rilascio permesso di soggiorno per lavoro subordinato alla Questura

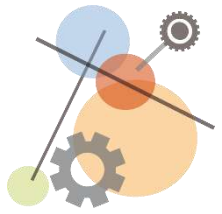
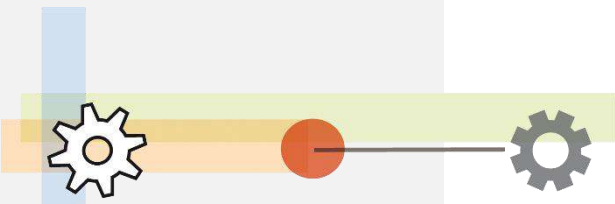
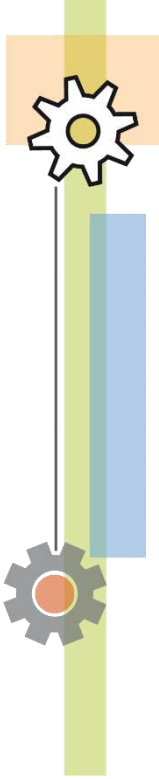




MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Il decreto flussi stabilisce delle quote anche per le **conversioni** di permessi “speciali” (studio, tirocinio, ecc)
- I visti per motivi familiari sono dati al di fuori del decreto flussi in base alla presenza di determinati requisiti
- I visti per studio sono dati nell’ambito di speciali quote stabilite dalle Università

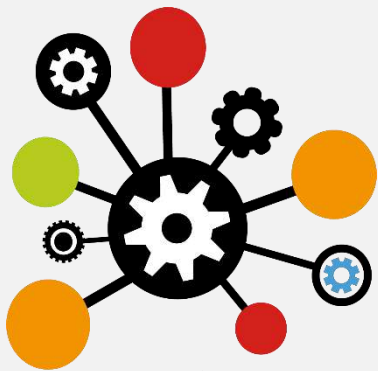




Titoli di soggiorno che consentono l'esercizio di attività lavorativa

Lavoro subordinato

- *Il permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato* viene rilasciato dalla Questura su richiesta del lavoratore extracomunitario che, entrato in Italia a seguito di nulla osta al lavoro rilasciato al datore di lavoro, ha sottoscritto apposito contratto di soggiorno per lavoro presso lo Sportello unico per l'immigrazione. Ha una validità pari alla durata dell'offerta di lavoro e comunque non superiore a un anno per contratto a tempo determinato e non superiore a due anni per tempo indeterminato, è sempre rinnovabile alla scadenza e consente di svolgere qualsiasi altra attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

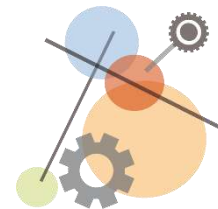


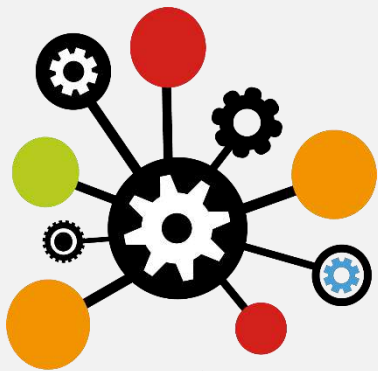
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Lavoro stagionale

- *Il permesso di soggiorno per motivi di lavoro stagionale* consente l'assunzione alle dipendenze delle aziende che svolgono una delle attività a carattere stagionale – essenzialmente legate all'agricoltura o al turismo.
- Viene rilasciato dalla Questura su richiesta dello straniero che, entrato in Italia a seguito di nulla osta al lavoro rilasciato al datore di lavoro, ha sottoscritto apposito contratto di soggiorno per lavoro stagionale presso lo Sportello unico per l'immigrazione.





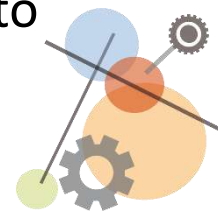
MILE

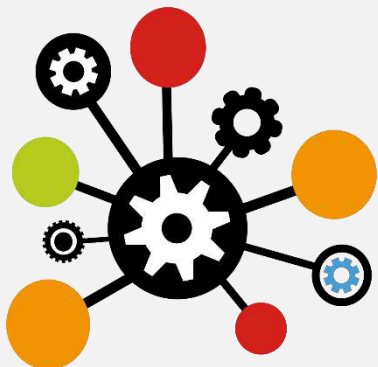
Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Ha una durata non inferiore a venti giorni e non superiore a nove mesi, senza possibilità di rinnovo oltre tale limite massimo.
- Il datore di lavoro per ottenere il nulla osta al lavoro deve rivolgere istanza allo Sportello unico per l'immigrazione. nell'ambito delle specifiche quote per lavoro stagionale stabilite dal Governo con i Decreti flussi.
- Alla seconda stagione in Italia, il lavoratore straniero stagionale presente sul territorio e con offerta di lavoro subordinato, può chiedere allo Sportello unico per l'immigrazione la conversione del permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso per lavoro subordinato, nell'ambito delle quote disponibili stabilite dal Decreto flussi.



• **Lavoro**



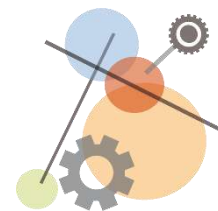


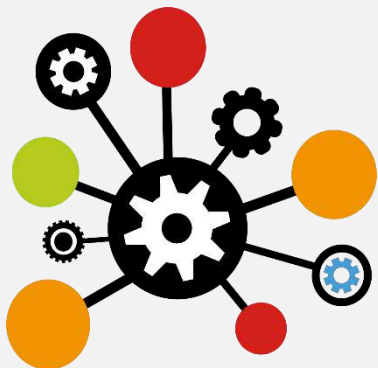
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Lavoro artistico

- *Il permesso di soggiorno per lavoro artistico* è rilasciato allo straniero che deve svolgere una attività superiore a tre mesi di lavoro artistico o tecnico in spettacoli lirici, teatrali, concertistici o inerenti il balletto su richiesta del datore di lavoro che deve ottenere il nulla osta dalla Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro. E' possibile il rinnovo solo ove sussistano documentate esigenze di consentire la chiusura dello spettacolo e unicamente per proseguire il rapporto di lavoro instaurato con il medesimo datore di lavoro, quindi per una durata non superiore a quella del pds in sede di rilascio e comunque 1 anno



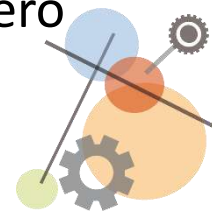


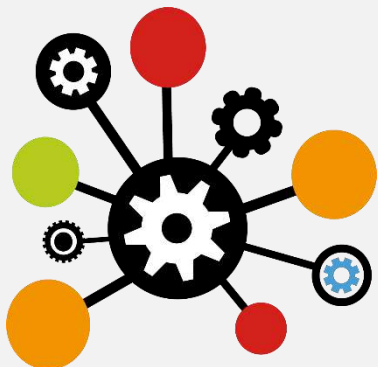
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Ricerca scientifica

- *Il permesso di soggiorno per ricerca scientifica* consente lo svolgimento dell'attività di ricerca (lavoro subordinato, lavoro autonomo o borsa di addestramento alla ricerca) ed è rilasciato per la durata del programma di ricerca.
- Viene rilasciato al ricercatore straniero (anche regolarmente soggiornante in Italia ad altro titolo diverso da quello per richiesta asilo o di protezione temporanea) che ha stipulato apposita convenzione di accoglienza con un'Università o istituto di ricerca con sede in Italia – che deve richiedere il nulla osta allo Sportello Unico per l'Immigrazione – iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il lavoro consentito e' solo quello legato alla ricerca o alla didattica connessa.



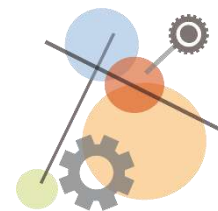


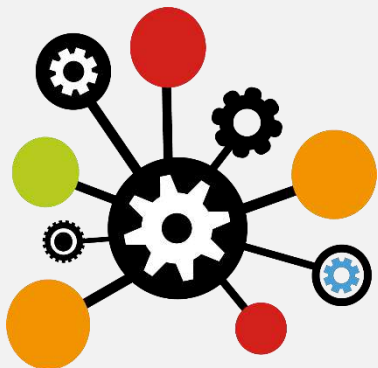
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Vacanze lavoro

- *Il permesso di soggiorno per vacanze lavoro* è rilasciato agli stranieri che giungano in Italia con un visto per vacanze-lavoro, nel quadro di accordi internazionali in vigore per l'Italia. Successivamente all'ingresso del cittadino nel territorio dello Stato, a richiesta del datore di lavoro, può essere rilasciato dallo Sportello Unico il nulla osta al lavoro, per un periodo complessivo non superiore a 6 mesi e per non più di 3 mesi con lo stesso datore di lavoro.



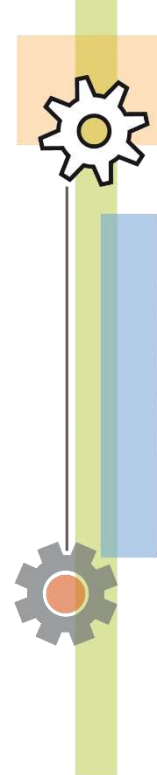
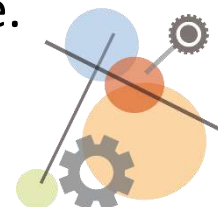


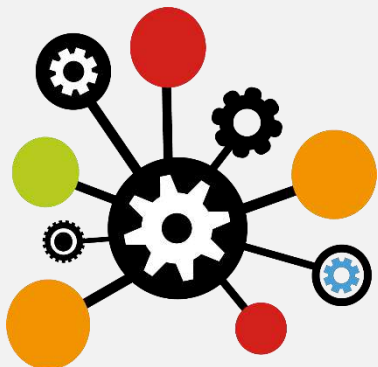
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Attesa occupazione

- *Il permesso di soggiorno per attesa occupazione* viene rilasciato per una durata massima di un periodo non inferiore ad un anno, ovvero per tutto il periodo di durata della prestazione di sostegno al reddito (trattamento di disoccupazione es. indennità di mobilità) percepita dal lavoratore straniero, qualora superiore.
- Il lavoratore può ottenere ulteriori rinnovi del permesso di soggiorno per attesa occupazione qualora possa dimostrare il possesso di un reddito complessivo annuo dei familiari conviventi non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale aumentato della metà, così come previsto dall'art. 29, comma 3, lettera b del TU immigrazione.



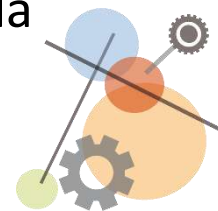


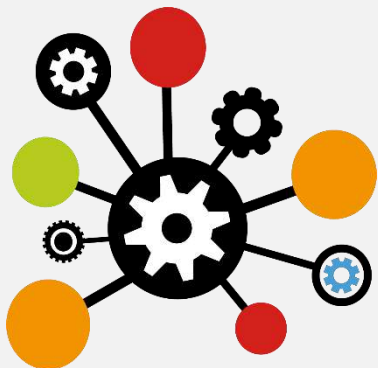
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Lavoro autonomo

- *Il permesso di soggiorno per lavoro autonomo* viene rilasciato dalla Questura, nell'ambito delle quote definite dal Governo con il Decreto flussi, su richiesta dello stesso cittadino straniero intenzionato a svolgere la propria professione in Italia e consente di svolgere qualsiasi attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato.
- Per ottenerlo, l'interessato deve munirsi del nulla osta rilasciato dalla Camera di Commercio, con attestazione dei parametri economici necessari, nonché dal competente Ordine professionale, qualora si tratti di una professione regolamentata, quindi del nulla osta rilasciato dalla Questura ed infine del visto d'ingresso da parte della rappresentanza diplomatica italiana nel suo Paese.



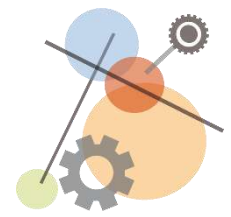
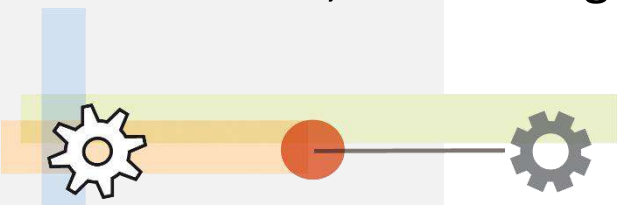
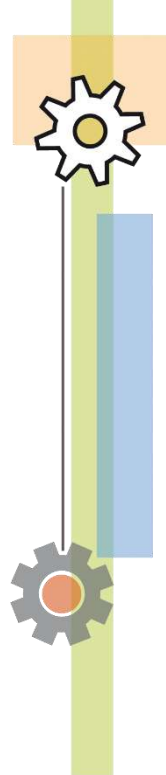


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Motivi familiari

- *Il permesso di soggiorno per motivi familiari* viene rilasciato al coniuge, ai figli minori, ai figli maggiorenni in condizione di invalidità e ai genitori a carico (qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza), ovvero genitori ultrasessantacinquenni, (qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati, gravi motivi di salute) di un cittadino straniero già titolare di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, per motivi di lavoro subordinato o autonomo, asilo, protezione sussidiaria, studio, motivi religiosi, motivi familiari, ricerca scientifica.



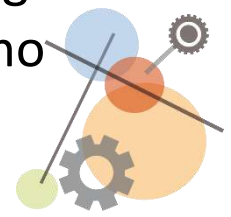
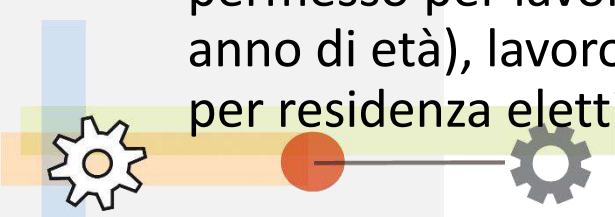
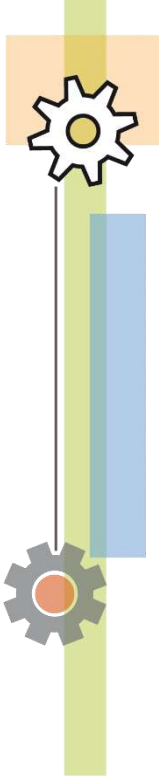


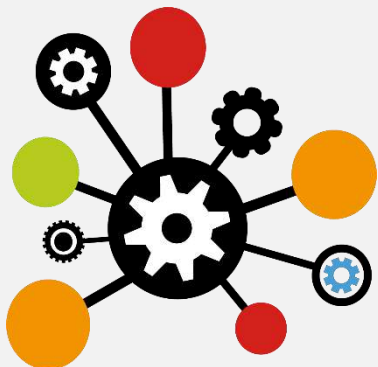
MILE

Migrants Integration
in the Labour Market

• Otengono tale permesso anche il genitore naturale di minore regolarmente soggiornante in Italia con l'altro genitore e quelli che entrano a far parte del nucleo familiare di straniero regolarmente soggiornante in Italia, per nascita o per matrimonio.

- Per ottenerlo il cittadino straniero presente in Italia deve presentare richiesta di nulla osta al ricongiungimento familiare allo Sportello unico per l'immigrazione e dimostrare di disporre di un reddito sufficiente e di un alloggio adeguato per sé e per i propri familiari.
- Il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare o per ingresso al seguito del lavoratore consente l'esercizio del lavoro subordinato e del lavoro autonomo e può essere convertito in permesso per lavoro subordinato (per il figlio al compimento del 18° anno di età), lavoro autonomo o per studio o permesso di soggiorno per residenza elettiva.



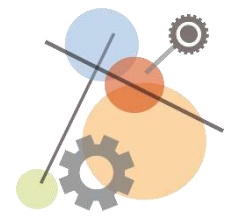
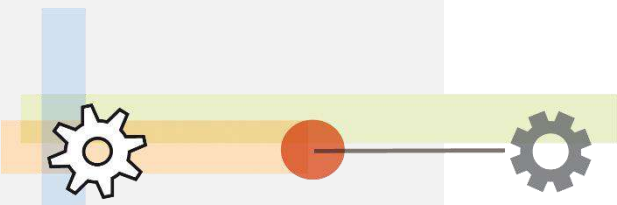
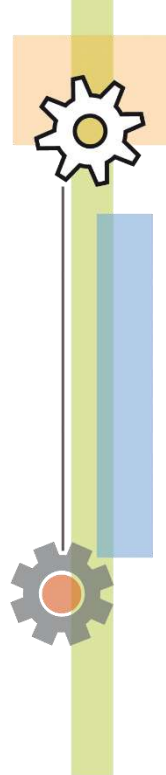


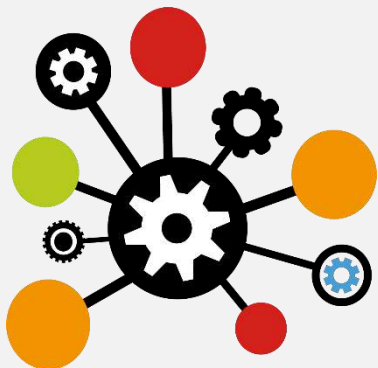
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Assistenza minori

- *Il permesso di soggiorno per assistenza minori* è rilasciato al familiare di un minore che si trova nel territorio italiano, su autorizzazione del Tribunale per i minorenni. Esso consente di svolgere attività lavorativa, ma non può essere convertito in permesso per motivi di lavoro.



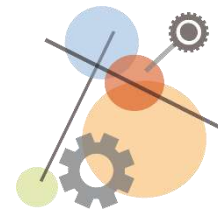


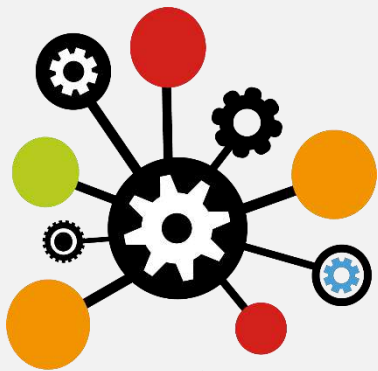
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Protezione temporanea per motivi umanitari

- *I permessi rilasciati ai sensi dell'art. 20 del T.U. immigrazione, in considerazione delle rilevanti esigenze umanitarie originate da conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, consentono l'esercizio di attività lavorativa.*

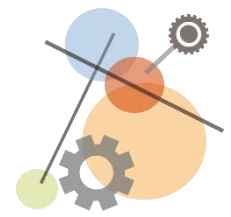
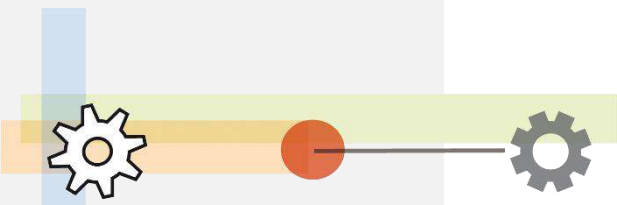
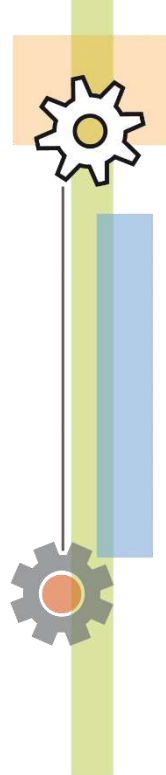


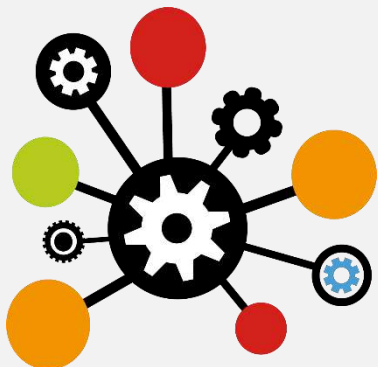


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Il permesso di soggiorno per motivi umanitari può essere rilasciato dal Questore anche ai minori stranieri non accompagnati per i quali si teme possano subire persecuzioni nel loro Paese, per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le proprie opinioni politiche, nel caso di rigetto della domanda di asilo, su richiesta della Commissione Territoriale per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato competente, qualora ritenga il rimpatrio del minore pericoloso e comunque inopportuno. Il minore ha comunque diritto, per il tramite del proprio tutore, di presentare ricorso al Tribunale ordinario contro la decisione della Commissione.



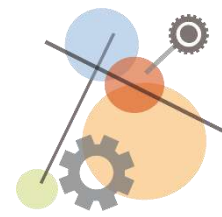
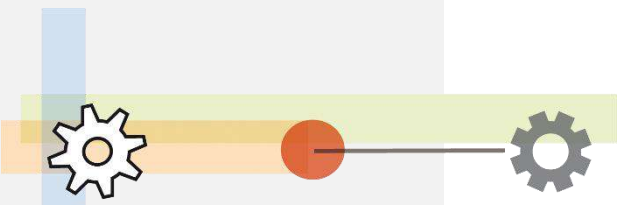
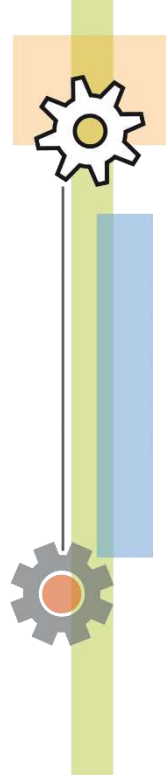


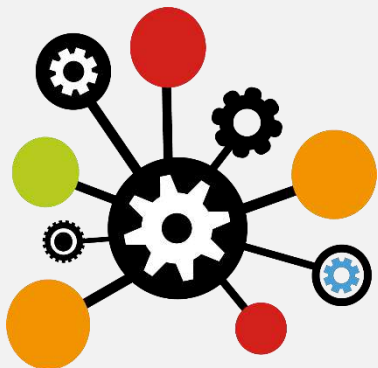
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Motivi umanitari per protezione sociale

- *Il permesso di soggiorno per protezione sociale*, rilasciato ai sensi dell'art. 18 del T.U. immigrazione, quando siano accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti di uno straniero” ed emergono “concreti pericoli per la sua incolumità”, perché tenta di sfuggire a un'organizzazione criminale o a causa delle dichiarazioni che ha fatto durante le indagini o in un processo, **consente lo svolgimento di attività lavorativa ed è rinnovabile.**

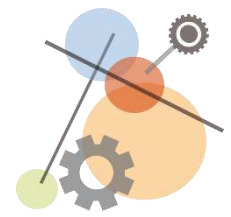
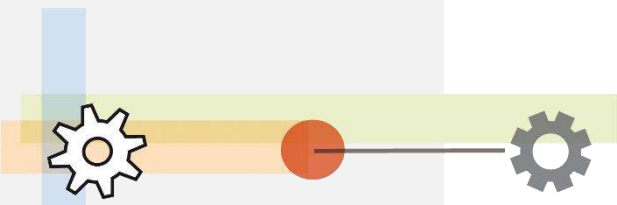
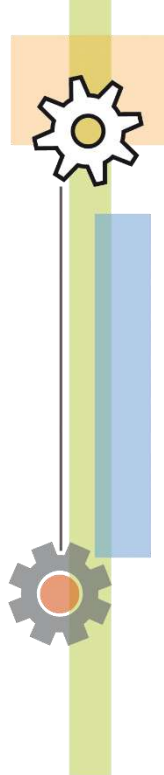


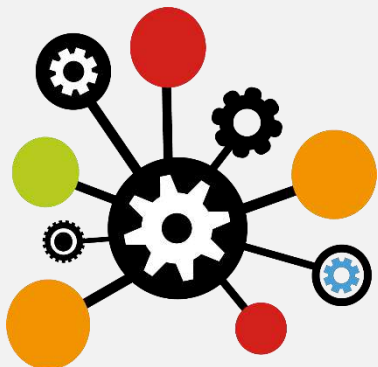


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Il permesso per protezione sociale può inoltre essere rilasciato dal Questore, su proposta dei servizi sociali del Comune, anche ai minori stranieri nei cui confronti siano state rilevate situazioni di violenza e di grave sfruttamento (prostituzione, sfruttamento lavorativo, ecc.), per le quali vi siano concreti pericoli di incolumità.



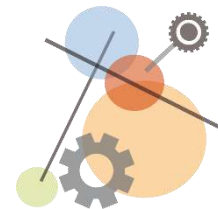


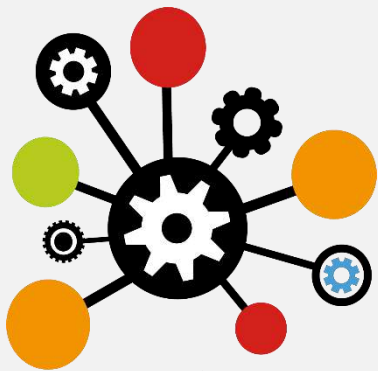
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Asilo politico o protezione internazionale

- Il *permesso di soggiorno per asilo politico* viene rilasciato dalla Questura al titolare dello “status di rifugiato” o di “persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale” e **consente lo svolgimento dell’attività lavorativa.**

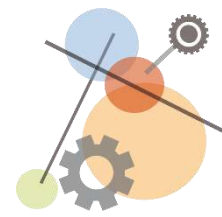
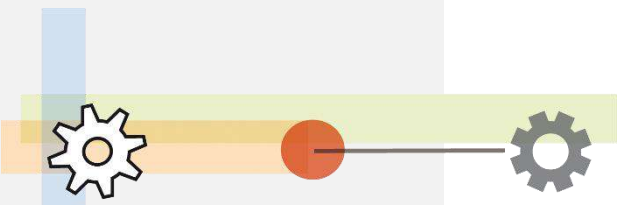
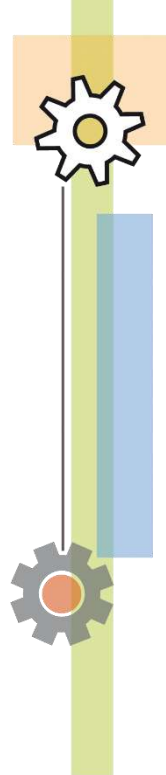


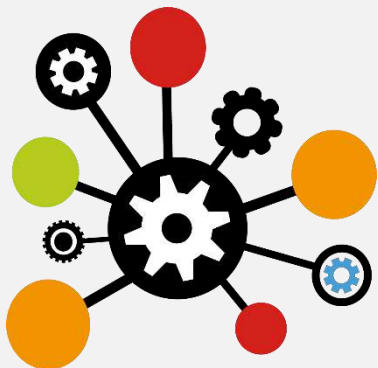


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- La normativa europea ed italiana richiamano la seguente definizione di rifugiato “cittadino straniero il quale, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale opinione politica, si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale Paese, oppure apolide che si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale per le stesse ragioni succitate e non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno.

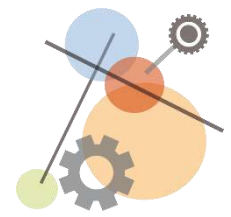
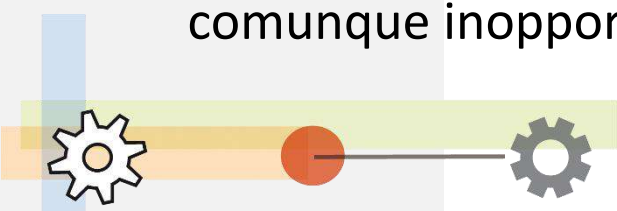
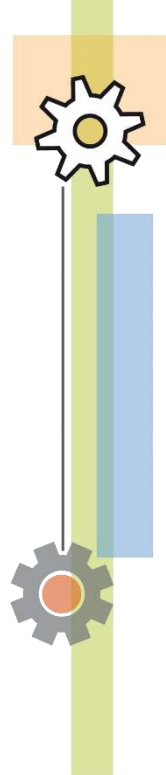


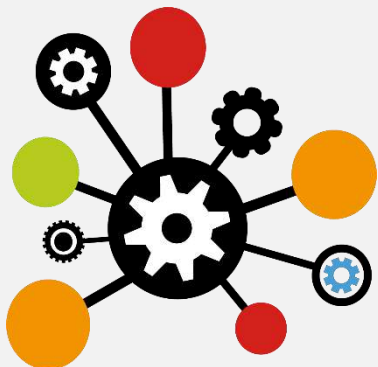


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- *I minori stranieri non accompagnati* per i quali si teme possano subire persecuzioni nel loro Paese, per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le proprie opinioni politiche, hanno diritto di presentare, tramite il titolare della tutela, domanda di asilo. La domanda di asilo viene esaminata dalla Commissione Territoriale per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato competente. Se viene riconosciuto al minore lo status di rifugiato, questi riceve un permesso per asilo. In caso, invece, di rigetto della domanda di asilo, la Commissione può comunque invitare il Questore a rilasciare un permesso per motivi umanitari, qualora ritenga il rimpatrio del minore pericoloso e comunque inopportuno.



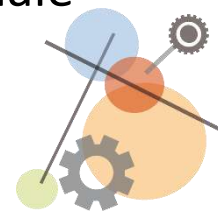


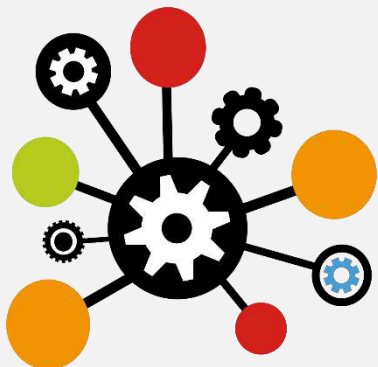
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Richiesta asilo o protezione internazionale

- Il *permesso di soggiorno per richiesta di asilo* di regola non consente l'assunzione in attesa dell'effettivo riconoscimento di tale *status*, ma qualora la decisione sulla domanda di asilo non venga adottata entro sei mesi dalla presentazione della domanda ed il ritardo non è imputabile al richiedente, all'interessato è rilasciato un permesso di soggiorno per richiesta asilo della durata di sei mesi, rinnovabile per ulteriori sei mesi e, in questo caso, consente di svolgere un'attività lavorativa fino alla conclusione della procedura. **Questo permesso di soggiorno non può essere convertito in lavoro.**
- Tale permesso viene rilasciato anche a coloro che propongono ricorso giurisdizionale contro il diniego della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.



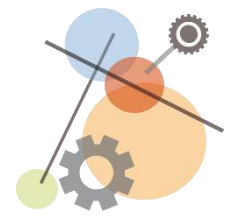
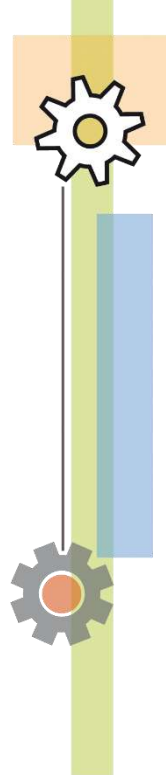


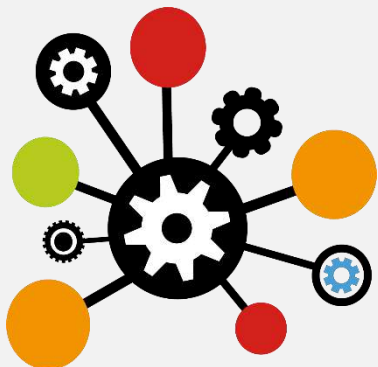
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Protezione sussidiaria

- *Il permesso di soggiorno per protezione sussidiaria* viene rilasciato dalla Questura al titolare dello “status di protezione sussidiaria” e permette la prestazione di lavoro. Se ne sussistono i requisiti è **convertibile** in permesso di soggiorno per lavoro. Lo “status di protezione sussidiaria” viene riconosciuto al cittadino “straniero che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese”.





MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Studio, tirocinio e formazione professionale

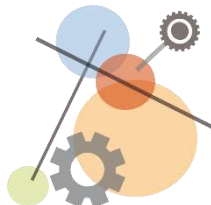
- *Il permesso di soggiorno per motivi di studio, tirocinio così come quello per formazione professionale, consente una prestazione di lavoro subordinato con il **limite annuale di 1040 ore. Può anche essere convertito in permesso per lavoro nei limiti delle quote d'ingresso disponibili, nel caso in cui lo studente abbia una proposta di assunzione.** Entro tali limiti temporali è permesso agli studenti stranieri di svolgere anche prestazioni di lavoro autonomo occasionale, collaborazioni coordinate e continuative o altre attività di lavoro autonomo. **Il permesso di soggiorno per motivi di studio può essere convertito, al di fuori delle quote,** dallo straniero che ha conseguito in Italia il diploma di laurea o di laurea specialistica, a seguito della frequenza del relativo corso di studi in Italia.*

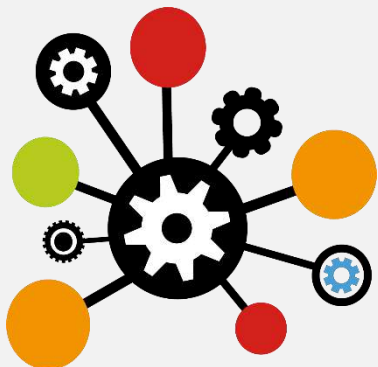


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Lo studente che consegue il diploma di specializzazione, il dottorato di ricerca o un master di I o II livello, attestato o diploma di perfezionamento può richiedere un permesso di soggiorno per attesa occupazione nel caso in cui non abbia un'attività lavorativa oppure, in presenza di proposta di assunzione, convertire il proprio permesso di soggiorno per motivi di lavoro.



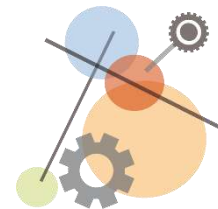


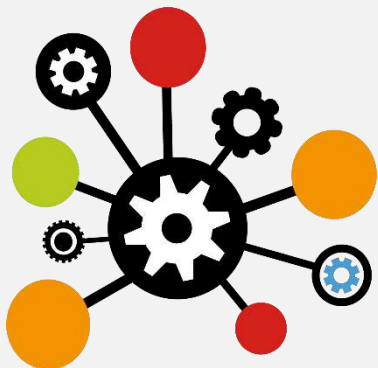
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Permesso di soggiorno CE per soggiornanti lungo periodo

- *Il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo* consente lo svolgimento di attività lavorativa. Viene rilasciato allo straniero in possesso, da almeno cinque anni, di un permesso di soggiorno in corso di validità, che dimostra la disponibilità di un reddito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale e, nel caso di richiesta relativa ai familiari, di un reddito sufficiente secondo i parametri indicati in materia di ricongiungimento familiare e di un alloggio idoneo che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero che sia fornito dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria accertati dall'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio.

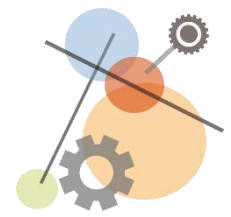
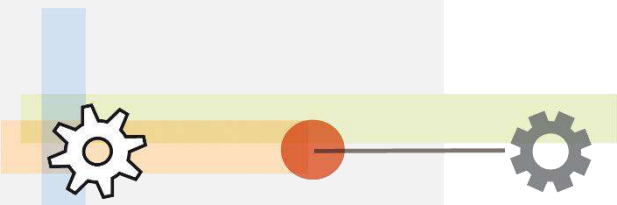
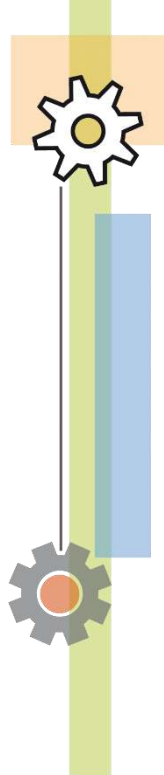


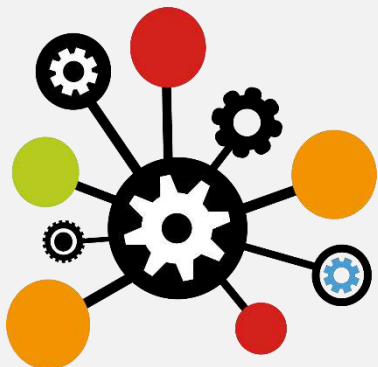


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Non possono richiedere tale permesso gli stranieri che soggiornano in Italia per studio, protezione temporanea e umanitaria, richiesta asilo e asilo. Nel periodo antecedente i 5 anni dalla richiesta, lo straniero non deve aver maturato assenze dal territorio italiano per un periodo superiore ai 10 mesi complessivi nel quinquennio o 6 mesi consecutivi, salvo gravi motivi. Per il rilascio del titolo di soggiorno è necessario superare un test di lingua italiana.



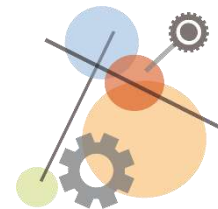


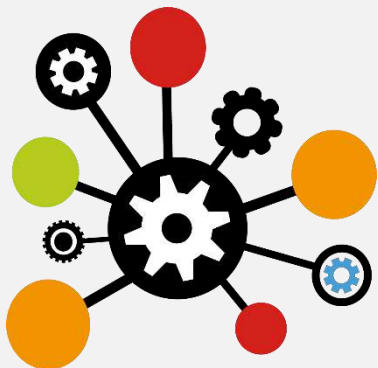
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione

- *La carta di soggiorno rilasciata al familiare straniero di un cittadino italiano o comunitario con diritto di soggiorno di durata superiore a tre mesi (D. Lgs. 30/2007) consente l'esercizio in Italia di qualunque attività economica, in forma autonoma o subordinata, che la legge non riservi al cittadino italiano.*



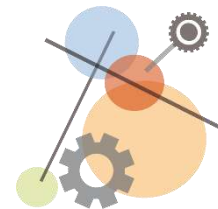


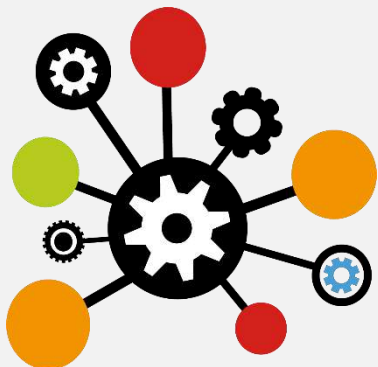
MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Carta di soggiorno permanente per familiari di un cittadino dell'Unione

- *La carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei* viene rilasciata dalla Questura dopo cinque anni di permanenza continuativa. Consente, come la precedente, l'esercizio in Italia di qualunque attività economica, in forma autonoma o subordinata,



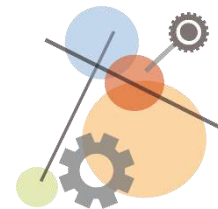


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

Non può lavorare in Italia il cittadino straniero non comunitario che ha un permesso di soggiorno per:

- Cure mediche;
- Turismo;
- Motivi religiosi;
- Minore età;
- Affari;
- Giustizia.



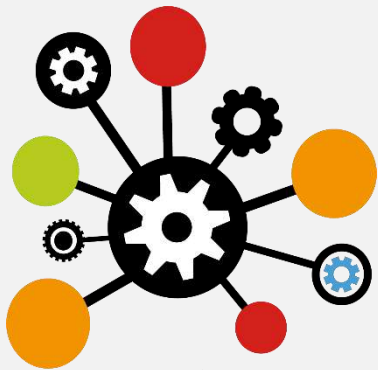


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

L'assunzione del cittadino già presente sul territorio

- I datori di lavoro che intendono assumere lavoratori extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia ed in possesso di permesso di soggiorno che abilita al lavoro **non dovranno più trasmettere allo Sportello Unico Immigrazione il "modello Q" di contratto di soggiorno - ma dovranno inviare al Centro per l'Impiego ove è ubicata la sede di lavoro, entro le 24 ore del giorno antecedente all'assunzione, il modello "UNILAV" di comunicazione obbligatoria di assunzione**, che contiene anche gli impegni, già previsti nel "modello Q", del datore relativi al pagamento delle spese per il ritorno e alla sistemazione alloggiativa.



MILE

Migrants Integration
in the Labour Market

Comunicazione - Microsoft Internet Explorer

[Cessazione] [Trasformazione]

ANNULLA RETTIF Duplica STAMPA CHIUDI

RICEVUTA Cod. comunicazione : 1001507201080659
Data invio : 12/07/2007 14.05.00 Protocollo n. 1080659 del : 12/07/2007

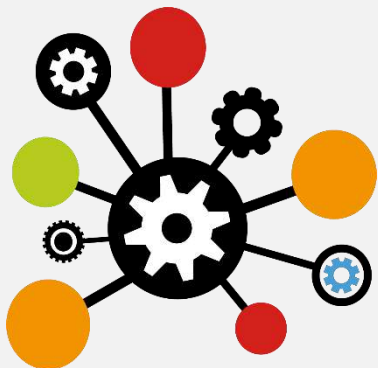
Provincia di Milano

Comunicazione di Assunzione

Modello UNIFICATO - LAV Protocollo n. 1080659 del 12/07/2007

Sezione 1 - Datore di Lavoro

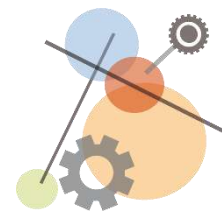
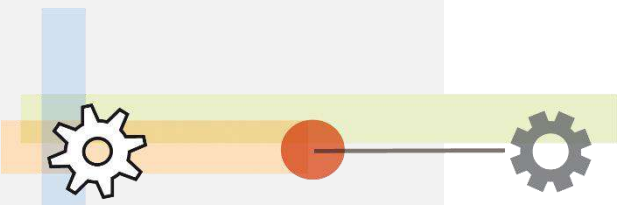
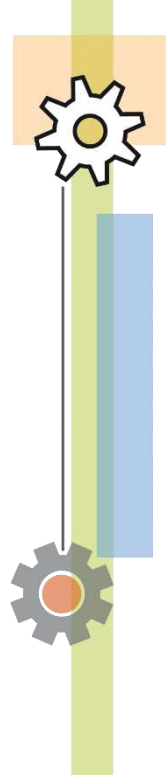
Codice fiscale	5555555555555551	P.Iva	5555555555555551
Denominazione	Prova		
Azienda artigiana	No	Azienda agricola	No
Natura giuridica	Non dichiarata		
Ateco '02	95.1 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI SANITARI...		
Comune sede legale	1685-SESTO PERGOLA	C.A.P.	00000
Indirizzo sede legale	via x		

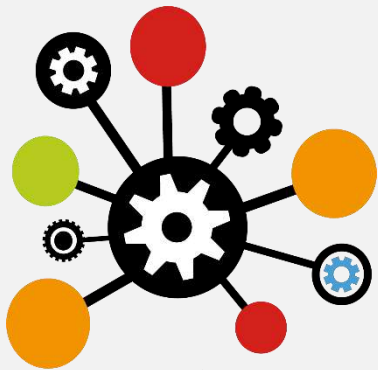


MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- Anche in caso di rapporto di lavoro domestico, la comunicazione effettuata all'INPS è valida ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di presentazione del modello Q. Per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno da parte delle Questure lo straniero dovrà produrre a corredo dell'istanza la copia dell'UNILAV. Durante tale fase, il cittadino straniero, in possesso della ricevuta postale attestante la richiesta del rinnovo, può continuare ad esercitare l'attività lavorativa.





MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

La ricevuta di rinnovo del Permesso di soggiorno

06085857638-0
PASSWORD

100000000000
USER ID

Posteitaliane

Mod. 22-A, Cod. MOD 0402 SP - Ed. 04/08

Accettazione **ASSICURATA** RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	C.S.A. per conto della Questura di MILANO	
	DESTINATARIO Viale Trastevere	191
	VA / PIAZZA	RM
	00153 ROMA	PROV.
	C.A.P. COMUNE	
MITTENTE	COGNOME	
	NOME	
	VA / PIAZZA	RM
	C.A.P. COMUNE	PROV.

Richiesta di stacchi, rinnovi, conversioni, aggiornamenti e duplicati. Spese €

€ 39,00



MILE

Migrants Integration
in the Labour market in Europe

- La legge punisce il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o per uno degli altri motivi che consentono l'assunzione, con la reclusione da sei mesi a tre anni e la multa di 5'000,00 euro per ogni lavoratore impiegato.

